



# Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### N. 8 DEL 25/02/2026

Proposta n. 16 del 23/02/2026

**OGGETTO: MOZIONE PER LA RICHIESTA URGENTE DI APERTURA DEI VARCHI OSTRUITI DALLA RECINZIONE DELLA LINEA FERRATA FCE (TRATTA EX STAZIONE LINERI – VIA BARBATO) E ACQUISIZIONE DELLE AREE AL PATRIMONIO COMUNALE PER MOTIVI DI SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE.**

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno VENTICINQUE del mese di FEBBRAIO alle ore 19:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale		X	
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale		X	
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale		X	
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 19 5

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano Sofia M.A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio comunale all'art. 37 "Mozioni e risoluzioni";

**RITENUTO** di proporre, per la trattazione in Consiglio comunale, la Mozione introitata al Protocollo Generale dell'Ente con nota n. 638/2026 del 08.01.2026 e avente ad oggetto "*TMozione per la richiesta urgente di apertura dei varchi ostruiti dalla recinzione della linea ferrata FCE (tratta ex stazione Lineri – Via Barbato) e acquisizione delle aree al patrimonio comunale per motivi di sicurezza e protezione civile.*", presentata dal Consigliere comunale Nastasi Igor;

**VISTO** il d.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** l'O.R.EE.LL. (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali) in Sicilia nel vigente testo coordinato;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

### PROPONE

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, la trattazione in Consiglio Comunale della Mozione avente ad oggetto "*Mozione per la richiesta urgente di apertura dei varchi ostruiti dalla recinzione della linea ferrata FCE (tratta ex stazione Lineri – Via Barbato) e acquisizione delle aree al patrimonio comunale per motivi di sicurezza e protezione civile.*", presentata dal Consigliere comunale Nastasi Igor, secondo le modalità previste dal vigente "Regolamento in materia di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale".

Il Responsabile del Procedimento  
dott. Salvatore Ferro

---

#### Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore  
Salvatore Ferro / ArubaPEC S.p.A.

---

#### Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo  
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

---

**Il consigliere Anzalone:** “grazie Presidente, naturalmente, nel ringraziare i colleghi per la condivisione, mi permetterei di chiedere dieci minuti di sospensione, se è possibile, anche cinque minuti, grazie”.

**Constatato il consenso unanime dei 19 consiglieri presenti**, il Presidente, alle ore 20:03, dispone una sospensione dei lavori consiliari di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20:08, risultano presenti all'appello nominale n° 19 consiglieri: Calogero E.M., Ceglie L., Zuccarello Vinciguerra A., Santangelo C., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali S., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Di Mauro M., Patti L. e Lombardo F. Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

**Il Presidente:** “Stralciamo il punto successivo e passiamo alla mozione presentata dal consigliere Nastasi come ordine aggiuntivo”.

Il Presidente, passa alla trattazione del punto n° 1 all'O.d.G. aggiuntivo, riguardante la proposta consiliare n. 16 del 23/02/2025: **“Mozione per la richiesta urgente di apertura dei varchi ostruiti dalla recinzione della linea ferrata FCE (tratta ex Stazione Lineri – Via Barbato) e acquisizione delle aree al patrimonio comunale per motivi di sicurezza e protezione civile”**, segnala che proponente la mozione è il consigliere Igor Nastasi, disponibile ad illustrarla.

**Il Consigliere Nastasi:** “grazie Presidente, Presidente settimana addietro, mesi addietro, già avevamo presentato al Consiglio comunale la mozione, l’avevo protocollata, Presidente, non sto trovando il protocollo, ma l’abbiamo ripresentata come stabilito in Conferenza dei Capigruppo per aggiungerla all’ordine del giorno la mozione è: *per la richiesta urgente di apertura dei varchi ostruiti dalla recinzione della linea ferrata FC è tratta ex stazione e li neri via Barbato e acquisizione delle aree al patrimonio comunale per motivi di sicurezza e protezione civile. Il Consiglio comunale. Premesso che la dismissione della linea ferrata FCE nel tratto che attraversa le frazioni di Lineri e Montepalma ha lasciato in essere infrastrutture recinzioni che di fatto, costituiscono ancora una barriera fisica all’interno del tessuto urbano. In particolare, la tratta che si estende dall’ex Stazione Lineri fino alla via Barbato, risulta interclusa da recinzioni che impediscono il libero transito. Il Gruppo Civico Attiva Misterbianco ha promosso una petizione popolare raccogliendo quasi 1000 firme di cittadini residenti che per portare all’attenzione dell’Amministrazione la criticità derivanti da tale chiusura. Considerato che sotto il profilo della protezione civile le popolosa, frazione di Lineri e Montepalma soffrono di una grave carenza di via di fuga, la presenza della recinzione impedisce il collegamento diretto tra le aree, creando una potenziale trappola in caso di calamità naturali o emergenze che richiedono l’evacuazione rapida. La dismissione della linea ferrata, della Circumetnea, che deve essere un’opportunità di ricucitura urbana, invece, ancora oggi è lasciata al degrado e in particolare il tratto tra la ex Stazione di Lineri e via Barbato è diventato una cicatrice, una barriera fisica fatta di muri e recinzioni che spacca in due il territorio. Sotto il profilo della viabilità, l’apertura dei varchi permetterebbe di snellire sensibilmente il traffico veicolare che attualmente congestiona via Nobel e le arterie parallele, creando una rete viaria più permeabile ed efficace. Sotto il profilo dell’incolumità pubblica si registra che a causa della chiusura dei passaggi cittadini possono essere costretti a scavalcare muri e recinzioni per accorciare percorsi esponendosi a gravi rischi di infortuni. Rilevato che la competenza primaria dell’infrastruttura è riconducibile alla ferrovia Circumetnea avuta in concessione gratuita dall’Agenzia del Demanio che ne è proprietario. È necessario avviare un iter amministrativo per la cessione delle aree demaniali interessate al Comune di Misterbianco, affinché possano essere trasformate in viabilità pubblica o percorsi pedonali sicuri. Tutto ciò premesso e considerato impegna il Sindaco e la Giunta comunale a recepire le istanze della petizione popolare promossa da Attiva Misterbianco, ad attivare immediatamente un tavolo tecnico con la Direzione generale della F.C.E. e la Direzione regionale dell’Agenzia del Demanio al fine di concordare la rimozione della recinzione del tratto compreso tra l’ex Stazione di Lineri e via Barbato. A sollecitare la Direzione Generale della Protezione Civile affinché valuti la situazione attuale come rischio per la pubblica incolumità, supportando le richieste di apertura dei varchi come opera necessaria ai fini dei piani di emergenza ed evacuazione. A porre in essere tutti gli atti necessari per facilitare e accelerare la cessione delle suddette aree dal demanio al patrimonio del Comune di Misterbianco, provvedendo alla successiva messa in sicurezza e apertura al transito pedonale e veicolare. Si allega alla presente copia della petizione popolare e delle firme raccolte”*. Questa mozione, Presidente, apparentemente potrebbe sembrare già superata, ma in realtà non lo è; non lo è perché a differenza delle operazioni mediatiche a cui abbiamo assistito il giorno dell’inizio della dismissione dei binari, “Attiva

Misterbianco”, rivendica fortemente l’azione politica su questo argomento, perché già dall’indomani della chiusura, della cessazione del servizio di trasporto su rotaia che avvenne intorno, se non ricordo male, il 24 giugno 2024, l’undici di luglio, ricordo che già “Attiva Misterbianco” organizzò un evento dove pose all’attenzione dell’Amministrazione Comunale, grazie anche alla presenza di persone qualificate quali tecnici, architetti, forze sociali e in quell’occasione ponemmo l’attenzione all’Amministrazione Comunale, anche sulla scorta dell’esperienza fatta da un workshop organizzato dall’Ordine degli Architetti nei comuni di Biancavilla, Santa Maria di Licodia e Adrano sempre su questo tema della cessione delle aree e quindi della riconversione di queste aree dismesse. Proponemmo già all’Amministrazione una “road map”, un insieme di passaggi che potevano in realtà abbreviare e semplificare la procedura di acquisizione dell’area, già fin da subito in quell’occasione, nella presentazione dell’evento, ricordai che i tre Comuni entrarono in possesso dell’aria grazie a un’operazione fatta a un tavolo tecnico fatto in Prefettura, grazie ad un viceprefetto che si intestò questo tema e che in tempi ragionevoli, riuscì a, come dire, far ragionare assieme sia l’Agenzia del Demanio che il Ministero dei Trasporti con l’F.C.E., perché per conoscenza di tutti, è bene precisare che il tracciato della linea ferrata è di proprietà dell’Agenzia del Demanio dello Stato che nel fine del 1800 quando fu costruita la ferrovia Circumetnea diede in concessione gratuita alla ferrovia Circumetnea, quindi i passaggi dovevano essere chiari, uno che la ferrovia restituisce la linea ferrata, il tracciato all’Agenzia del demanio e il Demanio dello Stato concedesse gratuitamente quest’area al Comune di Misterbianco. Da un accesso agli atti, perché poi, Presidente, io chiedo un po’ di attenzione, perché poi non vorrei che ci ritroviamo nella discussione successiva alla mozione, a dover disquisire nuovamente sulle date, perché vedete, se c’è un tema su cui l’assessore Tirendi inciampa quasi sempre sono le date, e siccome le date sono inconfutabili, quelle sono e quelle poi andiamo a verificare. In tutte le interlocuzioni che abbiamo avuto pubbliche e non pubbliche l’assessore Tirendi come assessore al ramo, assessore ai lavori pubblici, ha sempre detto che: dopo la dismissione e la cessazione del servizio su rotaia, il Comune, cioè nella prima decade, mi ricordo, il dieci luglio già aveva trasmesso protocollato una richiesta di acquisizione dell’aria alla F.C.E. Bene, siccome io, alla fine sono abituato che mi piace leggere le carte, quindi ho fatto una richiesta di accesso agli atti, mi sono stati consegnati i documenti e alcune cose, come alcuni documenti. Io già, Presidente, ad esempio, inserisco anche un po’ una delle interrogazioni che volevo fare all’inizio su questo tema e quindi è inutile che poi si rifaccia di nuovo la stessa discussione. Dai documenti ricevuti, esce fuori che la richiesta da parte del Comune non è stata fatta il dieci luglio, ma è stata fatta il dieci ottobre, solamente tre mesi dopo. Guardate Consiglieri, io qui non permetto neanche un po’ di satira, perché sulle date e sulle discussioni fatte in pubblico, dove siamo stati tacciati di essere poco informati e di essere anche, come dire, anche polemici, oggi io posso con carte alla mano, posso dimostrare che non siamo stati né polemici e neanche disinformati. Con questo cosa voglio dire: il Comune fa la prima richiesta di acquisizione dell’area alla F.C.E. il dieci ottobre, non è il dieci luglio, sono tre mesi dopo, questo a dimostrazione che se si vuole evitare di fare magre figure la prossima volta è bene parlare con i documenti alla mano anzi, scusate, il venticinque ottobre il Comune fa la prima richiesta protocollata. Il ventotto ottobre la F.C.E. risponde chiaramente dicendo che non è di competenza della F.C.E., ma le aree sono dell’Agenzia del Demanio. Questo a dimostrazione che l’Assessore Tirendi e l’Amministrazione Comunale non ascolta; che poi ci viene detto sempre che dobbiamo avere un atteggiamento collaborativo, che dobbiamo lavorare per il bene del Comune che tutta quest’aria fritta, perché poi inconfutabilmente riscontriamo che non è così. Il 28/10/24 la F.C.E. risponde dicendo che la cessione dell’area non è di competenza della F.C.E., perché la F.C.E., come ho detto prima, l’ha avuta in concessione gratuita da parte dell’Agenzia del demanio dello Stato, quindi seconda cosa: uno, bugie sulle date, due bugie sul fatto che si cerca di lavorare tutti quanti sulla stessa direzione per il bene della città, perché evidentemente l’assessore Tirendi su questa cosa non ci crede veramente. Il 20/10/2025, poi c’è un invito ad un’iniziativa al Teatro Comunale con la F.C.E. e si susseguono tutta una serie di cose, fino a quando, noi chiaramente avendo visto che ci veniva richiesto, io ho fatto Presidente, una richiesta di accesso agli atti e mi è stato risposto che ci sono stati una serie di conferenze dei servizi e non ho avuto, purtroppo mi dispiace, ma non ho avuto il tempo di fare richiesta dei verbali delle Conferenze dei servizi, ma a breve nei prossimi giorni farò richiesta e chiederò che mi vengano forniti i verbali per capire di cosa si è parlato in queste Conferenze dei Servizi e in cosa si è convenuti. Questo perché, si è arrivati fino a qualche mese fa, finalmente meglio tardi che mai, con l’inizio della dismissione dei binari, perché, forse una cosa coerente è stata detta in una delle interlocuzioni, è stato detto questo che è il Demanio in uno di questi incontri ha detto chiaramente che se non venivano smontati i binari, non avrebbe ceduto queste aree, quindi, di conseguenza, su questo è stato fatto un lavoro tale che ha portato la F.C.E., finalmente ad appaltare i lavori, a smontare questa linea ferrata e siamo arrivati ai giorni d’oggi. Siamo arrivati ai giorni d’oggi, quando quella mattina sui giornali si parlava della dismissione del tratto della linea dei binari da Lineri a Montepalma, infatti, in uno dei miei interventi sui social chiedevo che venisse fatto un intervento risolutivo, evidentemente i mezzi stampa hanno fatto delle dichiarazioni sbagliate, perché

poi, per mia sorpresa e devo dire per fortuna, l'appalto prevede la dismissione di tutta la linea ferrata per intero, ancora questa fase lavorativa è in corso d'opera. In una delle interlocuzioni, perché chiaramente questa storia "Attiva Misterbianco", il Partito Democratico, ogni volta che abbiamo avuto occasione, qui in aula ringrazio la presenza del compagno Impellizzeri e di altri due cittadini che abitano nelle frazioni, il compagno Impellizzeri personalmente si è adoperato a raccogliere le firme, siamo arrivati quasi a 900 firme, quindi un tema che la città, i cittadini di quel territorio sentono fortemente. Perché fino a quando c'era la linea ferrata, io ricordo che abbiamo fatto uno dei primi incontri nel Centro anziani di Lineri, quando stavano per iniziare i lavori della metropolitana che si chiamava un "Sogno chiamato Metropolitana" e già in quell'occasione che avevamo invitato pure la F.C.E., chiaramente non c'era questa Amministrazione in carica quindi parliamo di parecchi anni fa, questo anche per farlo sapere a chi non c'era e non conosce questa storia, che noi non ci siamo inventati questi temi. L'altro ieri per toglierli all'Amministrazione, ma è un tema su cui ci lavoriamo da diversi anni, tantissimi anni, in quell'occasione chiedemmo l'apertura dei varchi, ma in quell'occasione la F.C.E. ci rispose che i varchi non potevano essere aperti perché c'era il treno in funzione e la legge, non consentiva l'apertura, nei casi solamente che erano consentiti dalla conformazione delle strade, l'apertura di varchi al di sotto mi pare di 50 metri o di 100 metri, quindi, siccome lì a Lineri c'era la rotatoria, non c'era la possibilità di farlo a ridosso del centro abitato e quella volta parlammo di tante altre cose. Arrivando ad oggi, quando noi chiediamo quale sarà la sorte di questo tracciato e vi dico che nella richiesta di accesso agli atti al Comune di Misterbianco, ho chiesto che mi venisse fornito il materiale inerente al progetto di questa green way che l'Assessore Tirendi volta per volta ci viene a raccontare, ma non ci fa vedere mai, difatti, progetto della green way nel Comune di Misterbianco non ce n'è, perché non mi è stato fornito, quindi o c'è l'ha l'Assessore Tirendi fra i suoi documenti, oppure e quindi ancora è in viaggio per il deposito al Comune di Misterbianco, oppure questo progetto è a Catania, perché il progetto rientra con i fondi FUA dove il progetto verrà fatto dal Comune capofila che è il Comune di Catania, perché prevede appunto un progetto che parte dal Borgo fino a tutto Misterbianco, non ricordo, se a Valcorrente o a Paternò questo non lo ricordo, però riguarda tutto Misterbianco. Siamo sereni perché comunque ho protocollato la richiesta di accesso agli atti al Comune di Catania per avere copia del progetto della green way. Ho sentito personalmente la dottoressa Manno lunedì, che mi ha assicurato che l'ingegnere Finocchiaro sta predisponendo il materiale da consegnarmi in modo tale da poter capire concretamente il progetto cosa prevede, visto che c'è stato solamente annunciato, ma che non possiamo vedere, è una storia che ritorna e tipo il masterplan della zona commerciale ancora aspettavo masterplan dopo anni e quindi siccome già conosciamo un po' la storia, vogliamo evitare di arrivare a quel punto. Oggi siamo arrivati a questo, nel frattempo cosa è successo, un gruppo di associazioni a Misterbianco, tantissime associazioni hanno fatto un progetto comune che è Misterbianco la Città dei Gelsi, perché tutti sappiamo che, io l'ho scoperto da poco, Misterbianco anzi la Sicilia orientale storicamente era molto, chiudo Presidente vado alla chiusura, la Sicilia orientale, la zona etnea era una zona prima dell'eruzione con una produzione di seta tra le più grandi zone di produzione di seta di tutto il mondo. Poi, con l'eruzione dell'Etna anche Misterbianco aveva, infatti la tradizione vede che per ogni casa storica di campagna c'è un albero di gelsi, perché i gelsi bianchi servivano a nutrire bachi da seta, c'era tutta una storia delle donne che allevavano i bachi nei seni, quindi c'è tutta una tradizione bellissima, il quartiere più antico di Misterbianco, il quartiere dei "manganeddi", proprio a richiamare gli attrezzi che servivano per filare questa Seta. Queste associazioni hanno proposto un bellissimo progetto e invitano l'Amministrazione comunale ad attuare una piantumazione diffusa nel nostro territorio, utilizzando varie specie di gelsi, varie specie di gelsi, perché ci sono dei gelsi, quelli neri che sporcano tantissimo, i gelsi quelli bianchi che sporcano di meno, ma ci sono dei gelsi che non fanno frutto, però la caratteristica dell'albero è proprio quella. Quindi, queste associazioni cosa chiedono, di integrare in un progetto di ripiantumazione diffuso su tutto il territorio con l'utilizzo di questi gelsi, richiamando alla tradizione della nostra storia. Quindi, secondo me, so che a fine marzo, nella prima metà di marzo, ci sarà un altro incontro, il sindaco ha fissato un altro incontro con le associazioni che gestiranno loro chiaramente questo passaggio, però io mi sento di dire questo: se siamo in una fase di progettazione della green way, questo progetto delle associazioni potrebbe essere anche integrato su questa idea di parco lineare, di pista ciclabile e lancio qui un'altra proposta, se nella piazzetta di "San Rocco" che si sta ultimando in questi mesi, è previsto, non so se è previsto la piantumazione di qualche albero, l'appello è proprio quello di utilizzare essenze di gelsi che non sporcano, in modo tale da richiamare ancora di più le tradizioni della nostra storia. Chiudo, Presidente, dicendo questo, che alla fine di tutta questa storia, noi ci auguriamo e talloneremo ancora l'Amministrazione Comunale in merito alla questione della linea ferrata, perché vero è che si è fatto un passo avanti, a differenza di tutta la propaganda che viene fatta noi, fino a questo momento stiamo vedendo solamente la dismissione dei binari. Ma è un passo, meglio tardi che mai; subito dopo ci sarà il passaggio della cessione, anche perché è subentrata la legge del federalismo demaniale e quindi il Demanio dello Stato non cederà in comodato d'uso al Comune di Misterbianco queste aree, ma le donerà gratuitamente, quindi diventeranno aree di Misterbianco a tutti gli

effetti. Io chiedo all'assessore Tirendi questo: assessore riesce a fare una road map che non sia lunedì chiaro, a me lunedì non basta, mi riesce a fare un elenco periodico di date dove questa Amministrazione si prende un impegno serio su questo argomento, non con date che non contornano poi ai conti, perché lei deve stare sereno io i documenti me li vado a leggere e tutti i documenti che concluderanno la sua inadeguatezza verranno portate alla luce e la città verrà a sapere che lei in Consiglio ci dice una cosa, ma in realtà poi ne fa un'altra, grazie".

Alle ore 20:26 entra il consigliere Arena F., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 20.

**L'Assessore Tirendi:** "buonasera a tutti Consiglieri, Presidente, Segretario, chi ci segue in aula. Non sono meravigliato, perché già siamo in campagna elettorale, quindi già il consigliere Nastasi ha avviato, come dire, ha aperto la campagna elettorale. Probabilmente avrà fatto confusione, il 15 luglio 2024 dal gruppo Guardiamo Avanti è stato presentato una mozione relativamente alla linea ferrata per la realizzazione di una green way e quindi quella data che lei dice e sostiene del 15 luglio, 10 o 15 luglio che sta per essere a luglio è stata presentata in questo Consiglio comunale una mozione per la realizzazione sulla dismissione delle linee Ferrate di una green way, quindi primo, bocciato. Secondo, per quanto riguarda il 10 ottobre, quando mi ricordo, ora non ho qua i protocolli, ma mi ricordo la data del 2024, ottobre 2024, il Comune di Misterbianco presenta una richiesta alla F.C.E. per l'utilizzo delle aree, presenta la richiesta, subito si è mobilitata per la richiesta dell'accesso alle aree per la realizzazione di questa green way. Successivamente la F.C.E. risponde che nulla osta, nulla osta alla cessione delle aree a marzo 2025, non ricordo, ma grossomodo, non sto qua a ricordare la data, perché noi, i documenti alla mano, marzo 2025, il Ministero dei Trasporti prende atto della dismissione completa delle aree, giusto o no, c'è l'ha lei questo atto, perfetto, ma mi sembra che non lo ha menzionato lei, quindi non è che non abbiamo fatto, quindi abbiamo fatto una prima richiesta alla F.C.E.. La F.C.E. ci dice che nulla osta, ma deve dismettere prima da parte del Ministero, il Ministero a marzo 2025 dismette le aree, cioè dismette la linea, quindi la linea ufficiale Misterbianco / Catania, quindi dismette completamente la linea, non che non fa più il servizio, dismette il servizio completamente. Dopodiché noi ci attiviamo e facciamo una serie di conferenze, una o due Conferenze dei Servizi sia con la F.C.E. e con il Demanio, dove il Demanio ci sostiene, ci ribadisce fino ad oggi, quindi oltre quelle sedute ci ribadisce che loro sono pronte a cedere al Comune le aree, ma prima devono essere dismesse le linee ferrate, dopodiché noi abbiamo fatto al demanio, nelle more della dismissione delle aree, carte alla mano sempre, abbiamo i protocolli carte alla mano chiediamo al Demanio di poter accedere alle aree per sondaggi, misure e rilievi per la realizzazione del progetto esecutivo del green way, ce l'ha questo? No, la richiesta che abbiamo fatto per le indagini per la redazione del progetto esecutivo, se non ce l'ha, probabilmente gli è sfuggito qualcosina, perché per presentare il FUA, perché il progetto esecutivo FUA, come dice lei che arrivava fino a Valcorrente, non è così, il progetto esecutivo è un progetto di fattibilità, il progetto di fattibilità che come dice che lei arriva a Valcorrente, il progetto si ferma su Misterbianco. Il progetto è stato fatto in maniera congiunta per prendere più punteggi, quindi con Misterbianco e il Comune di Catania, comune capofila che ha fatto il progetto, è un progetto fatto, diciamo in comune, ma c'è l'ha il Comune capofila che è il Comune di Catania, perché è un progetto congiunto tra uno e l'altro. Dopodiché noi abbiamo fatto anche una richiesta per la redazione del progetto esecutivo, che lei sa bene che, diciamo è un professionista, che per fare la redazione di un progetto esecutivo bisogna andare a fare rilievi, sondaggi e indagini. Abbiamo fatto al demanio questa cosa per passare dal livello di progettazione di fattibilità tecnico economica a un progetto di livello esecutivo e questi sono documenti che sono protocollati dal Comune di Misterbianco nei confronti del demanio, dopodiché nasce quello che arriva ad oggi. La F.C.E. avvia la gara in tempi, diciamo progressi, avvia la dismissione delle linee ferrate, siamo alla data di oggi, nessuno si vuole intestare la partita, ma le ricordo solamente che il gruppo Guardiamo Avanti il 15 luglio 2024 subito dopo il 15 giugno ha presentato la mozione per l'utilizzo delle linee ferrate per la green way. Quindi le cose ce lo dobbiamo dire chiare, nessuno qua dice una cosa per un'altra, i passaggi sono tutti chiari e sono molto trasparenti, quindi, eventualmente, se lei vuole al Comune io lo ricevo personalmente e ci vediamo, grazie".

**Il Consigliere Nastasi:** "grazie Presidente, è veramente singolare che mi venga rimproverato che il mio atteggiamento, è l'atteggiamento di chi è in campagna elettorale, anche perché, il vicesindaco continua nelle sue inesattezze, evidentemente un modus operandi nel gestire la cosa pubblica, però chi si vuole vestire di un ruolo deve avere la capacità anche di portarlo avanti. Vede, Presidente, il 15 luglio sicuramente "Guardiamo Avanti" ha presentato la mozione perché io non ho motivo di non credere al consigliere Anzalone, però noi diciamo sempre che l'11 luglio Attiva Misterbianco, come ho detto nella mia introduzione, organizzò un evento dove è stata invitata pure l'Amministrazione Comunale, c'era il Sindaco e c'era pure l'Assessore

Tirendi, evidentemente quel giorno aveva mal di testa e non ricorda di quell'appuntamento. Sulla successione temporale degli atti delle richieste a me sembra, e lo possono dire tutti quanti i Consiglieri in aula, che io abbia detto che ci siano stati queste interlocuzioni, ho citato la richiesta del Comune alla F.C.E. del 25 ottobre del '24, ho citato la risposta dell'F.C.E. del 28 ottobre del '24, ho citato la risposta di F.C.E. dell'Agenzia del Demanio, quindi sono documenti che non mi può contestare nessuno. Io contesto la data che lei, in tutte le salse, ora sta dicendo che la mozione era di "Guardiamo Avanti", mentre fino all'altro giorno qui davanti, con i cittadini che chiedevano spiegazioni, lei diceva che era il Comune, evidentemente lei fa confusione fra il suo partito politico e il ruolo di amministratore comunale, ha detto che il Comune, il Sindaco aveva richiesto con richiesta ufficiale il 10 luglio, il 10-15 luglio l'acquisizione delle aree e così non è, continua a dimostrare l'inadeguatezza nel ruolo di Assessore, ingegnere Tirendi e me ne dispiace confutare questo. E' vero che io faccio il tecnico, come il tecnico lo fa pure lei, che il Comune di Misterbianco abbia iniziato a fare i sondaggi per il progetto esecutivo, quando evidentemente il Comune, è singolarissima questa cosa, io non faccio il chirurgo estetico, faccio l'architetto, quindi il Comune di Misterbianco, io ora chiederò le carte, perché se non è così, farò una segnalazione alla Corte dei Conti, perché chiaramente non ci possiamo permettere lo sperpero di denaro pubblico, perché io ora voglio capire il Comune di Misterbianco, alla luce di quale progetto di fattibilità sta facendo i sondaggi! Cioè, incarica qualcuno per fare i sondaggi, geologi, tecnici specializzati per andare a fare questi sondaggi, per poter realizzare la green way senza avere un progetto in camera, ci dicono: ve ne dovete andare a Catania, perché per guardare le carte dovete andare a vederlo a Catania a Misterbianco non ce li abbiamo; lei l'ha detto che non c'è il progetto qua e non c'è perché non mi è stato consegnato. Per fare queste opere, ma se non avete neanche il progetto, come dovete fare le opere, non avete il progetto di fattibilità e non lo sa lei, quello che dice e poi dico un'altra cosa e chiudo, dico il FUA, visto che il Comune di Misterbianco è così solerte nella gestione del proprio lavoro, che già sta passando avanti anche al Comune capofila che è il Comune di Catania, perché sta chiedendo di poter fare i sondaggi per portarsi avanti per la progettazione esecutiva, se il progetto è un progetto intercomunale, dove con i fondi FUA e Catania è capofila, mi deve rispondere al microfono perché deve restare a verbale".

**L'Assessore Tirendi:** "la Giunta del Comune di Catania e del Comune di Misterbianco, perché le indagini e i rilievi vanno fatti sul territorio del Comune ricadente sul Comune di Catania e sul Comune di Misterbianco la richiesta per l'accesso alle aree per sondaggi e rilievi è fatta in maniera congiunta dal Sindaco Corsaro e dal Sindaco Trantino".

**Il Consigliere Nastasi:** "siamo d'accordo, questo è inconfutabile, ma io faccio una domanda tecnica, questa richiesta di accesso per fare i sondaggi rispetto a quale progetto vanno fatti questi sondaggi, facciamo sondaggi, che cosa ci dobbiamo fare? La pista ciclabile, la green way? Già è un progetto definitivo che ci fa garantire che noi dobbiamo dare un incarico al geologo per andare a fare un'analisi di quel tipo o lo dobbiamo fare di un altro tipo? Va bene che avete fatto la richiesta congiunta per farvi cedere le aree per andare a fare i sondaggi, ma senza un progetto neanche di massima negli uffici comunali, come può fare il Comune di Misterbianco a dare un incarico? Quindi noi siamo ancora prima, vede assessore che poi vengono a galla le cose? Non è che si sta facendo già i sondaggi, avete fatto la richiesta congiunta per fare i sondaggi, quindi ancora siamo lì all'anno zero e non conosciamo neanche il progetto. Presidente mi ascolti e anche lei Signor Segretario, io mi appello a voi, Misterbianco è componente di questo progetto, quindi non penso che il progetto con i fondi FUA, come voleva far capire l'Assessore Tirendi, si fa Misterbianco i sondaggi prima di Catania si fa il pezzo di progetto esecutivo e si realizza con la sua parte. Io vorrei capire se con i fondi FUA i comuni in un progetto comune, un comune può andarsi a fare la propria parte di progetto o si deve realizzare tutto quanto? Questo Presidente a dimostrazione, ancora una volta che chiaramente i dubbi che non solo io ho, come rappresentante dei cittadini, ma che hanno tanti cittadini, che qua si va avanti a tentoni, stiamo brancolando nel buio, non abbiamo una visione chiara, io aspetto con ansia perché ieri sera ho sentito la dottoressa Manno che mi ha messo in contatto con l'ingegnere Finocchiaro; aspetto con ansia di avere questo progetto e dopodiché ci ritroveremo in quest'aula e in piazza con un comizio dove spiegheremo alla città, se l'Assessore Tirendi ha detto delle cose che non sono vere o se sono vere, grazie".

**L'Assessore Tirendi:** "rispondo velocemente, giusto per chiudere l'argomento, perché sennò ci portiamo per le lunghe, dico: il Comune di Misterbianco non è stato isolato nel chiedere all'Agenzia del Demanio di fare l'accesso sulle aree, le ripeto, è stata una nota congiunta di entrambi, non è che il Comune di Misterbianco affida a un tecnico le indagini e il Comune di Catania affida altre indagini, l'incarico è stato congiunto per la realizzazione dei rilievi e poi un progetto preliminare per la richiesta di finanziamenti, lei si informi a quale livello è in un progetto quando si presentano per la richiesta preliminare dei finanziamenti, per

cui successivamente a quello schema di massima che dà l'idea di quello che si vuole realizzare, dopodiché vanno fatti i rilievi opportuni, perché è giusto, e quindi ci vuole l'accesso alle aree”.

**Il Consigliere Nastasi:** “io dico che veramente c'è la necessità di pubblicare i documenti, di pubblicare chat, io vi dico questo, che il vostro mobility manager, il vostro mobility manager in un messaggio su una chat, su un discorso quando sono stati iniziati i lavori, mi ha scritto che a fine anno inizieranno i lavori della green way e lei oggi mi sta dicendo che ancora il progetto che abbiamo presente a Catania, ma anche a Misterbianco, è un progetto fatto per avere i fondi del progetto. I fondi FUA e sappiamo benissimo cos'è un progetto a quel livello e il vostro mobility manager a un consigliere comunale dice lei può stare tranquillo che a fine anno partiranno i lavori, perché già c'è il progetto esecutivo, ma di che cosa stiamo parlando”.

Alle ore 20:51 esce il consigliere Nicotra F.G., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 19

**La Consigliera Vinciguerra:** “buonasera Presidente, buonasera Assessori, Segretario, pubblico che ci ascolta da casa e che ci segue in aula e colleghi Consiglieri. Io ci tenevo a precisare una cosa per me fondamentale, in quanto non voglio che passi un messaggio sbagliato anche a chi ci segue da casa e a tutti i nostri cittadini. In maggioranza abbiamo sei consiglieri di maggioranza che sono nelle frazioni, che vivono nelle frazioni, che lavorano nelle frazioni. Io non vorrei che si pensi che questi varchi un domani, quando saranno aperti, sono grazie alle 800 firme raccolte da qualcuno, anche perché se vogliamo, 2000 ne raccogliamo noi di firme. I problemi che sappiamo e bisogni che ascoltiamo, non ne abbiamo la necessità, perché io signor Presidente, mi è venuto un dubbio in questo momento, mi è stato detto, è perché non l'avete fatto? Perché siamo di maggioranza e perché parliamo nei tavoli opportuni, poco fa, poc'anzi è stato detto così alla nostra collega consigliere, che ha voluto invece portare su questi scranni una sua mozione. Di conseguenza, caro collega, le faccio presente che noi Consiglieri, io, la Consigliera Rapisarda, il Consigliere Nicotra e tutti i consiglieri di maggioranza che vivono e lavorano nelle frazioni sappiamo quanto c'è necessità di un varco a Lineri, sappiamo la pericolosità e condividiamo assolutamente la sua mozione, ma ci tenevo a precisare che noi abbiamo sempre parlato di questo e non l'abbiamo portato sui tavoli proprio perché sappiamo la competenza del nostro vicesindaco come sta lavorando e il lavoro che sta facendo, quindi è inutile accelerare i tempi tecnici e burocratici che lei, come tecnico, conosce meglio di me. Di conseguenza, intanto ringrazio il nostro vicesindaco per il lavoro fatto, per lui non c'è bisogno che parlo io, che lo difendo, perché parlano i fatti, non saranno questi varchi che parlano e che dicono che magari non sa lavorare o che non rispetta i tempi, ma a momento debito, ci saranno i fatti che parleranno e quindi ci tenevo anche a precisare che, se “Guardiamo Avanti”, il 15 luglio 2024 ha proposto la green way era proprio perché sapeva quello che sarebbe successo di qua in avanti, certo non subito, certo non con le date che dice il nostro collega, che se vuole mi risponderà, però ci tenevo che passi questo messaggio. Ci tenevo a precisare che noi, Consiglieri delle frazioni, come tutta la maggioranza, siamo i primi a volere che questi varchi vengano aperti nei tempi necessari. Non vorrei che un domani, appena si aprono chi ha raccolto 800 firme si prende il merito che non ha, non che non ha, attenzione, perché non voglio parlare in modo errato, che ha contribuito, ma insieme a noi a fare. Grazie Presidente”.

Alle ore 20:53 escono i consiglieri Arena F., Santangelo C. e Strano A., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 16

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, con allegata la mozione, prot. n. 11408/2026 del 23/02/2026, presentata dal consigliere Nastasi I., gruppo “Attiva Misterbianco”, Allegato A, la quale ottiene n° 16 voti favorevoli (*Calogero E.M., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Privitera M., Di Mauro M., Patti L. e Lombardo F.*). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 16 del 23/02/2026: “*Mozione per la richiesta urgente di apertura dei varchi ostruiti dalla recinzione della linea ferrata FCE (tratta ex Stazione Lineri – Via Barbato) e acquisizione delle aree al patrimonio comunale per motivi di sicurezza e protezione civile*”;

## **DELIBERA**

**Approvare** l’allegata proposta di deliberazione consiliare n° 16 del 23/02/2026: “*Mozione per la richiesta urgente di apertura dei varchi ostruiti dalla recinzione della linea ferrata FCE (tratta ex Stazione Lineri – Via Barbato) e acquisizione delle aree al patrimonio comunale per motivi di sicurezza e protezione civile*”, con l’allegata mozione – Allegato A.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

SEGRETARIO GENERALE  
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano  
Zuccarello Michelangelo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Ceglie Lorenzo